



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

**Allegato 1 alla Delib.G.R. n. 23/5 del 6.7.2023**

**PIANIFICAZIONE OPERATIVA 2023**  
**Centrale Regionale di Committenza CRC-RAS**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

## **1. Premessa**

La Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza - CRC RAS è il soggetto istituzionalmente deputato, ai sensi della L.R. n. 5/2017, allo svolgimento delle attività di centralizzazione della committenza, di aggregazione e standardizzazione della spesa, oltre a svolgere il prioritario ruolo di Soggetto Aggregatore per la Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 9, co 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014. Ad essa è, inoltre, attribuito il ruolo di centrale di acquisto regionale ai sensi dell'art.1, commi 455 e 456, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Sul fronte degli appalti e contratti pubblici, l'annualità 2023 risulta caratterizzata dall'applicazione di due distinti regimi normativi, il D.Lgs. n. 50/2016 e D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici), come da disposizioni transitorie e finali stabilite nella parte III art. 224 e seguenti di quest'ultimo.

Nell'ambito quadro normativo delineatosi con l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", la CRC RAS rappresenta una struttura professionalizzata di riferimento a livello regionale per le stazioni appaltanti prive del requisito di qualificazione le quali hanno la necessità di procedere all'espletamento di procedure di gara.

L'attuale sistema di pianificazione operativa della Centrale Regionale di Committenza (C.R.C. RAS), trova la sua origine nelle "Linee guida", adottate con la deliberazione della Giunta regionale 49/1 del 27/10/2017, con le quali è stato introdotto e regolamentato il ciclo della programmazione regionale per la centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e la fornitura di beni nell'ambito del territorio regionale.

In virtù di quanto stabilito dalla predetta deliberazione (di prossima revisione in considerazione della necessità di adattare le modalità operative della CRC RAS al mutato quadro normativo di riferimento ed in particolare alle disposizioni contenute nel nuovo Codice dei contratti pubblici), la pianificazione operativa è elaborata dalla Direzione generale della centrale regionale di committenza e proposta per l'approvazione da parte della Giunta regionale.

La Pianificazione Operativa CRC si identifica sostanzialmente quale documento di programmazione di secondo livello, in quanto discendente ed attuativa degli atti di programmazione primaria (previsti dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e dal decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14) adottati dalle Amministrazioni aggiudicatrici ovvero discendenti dalla programmazione del Soggetto Aggregatore.

Il documento di Pianificazione Operativa 2023 contiene, nel suo complesso, l'elenco delle diverse procedure di gara che la CRC RAS prevede di espletare nell'annualità, compatibilmente con la dotazione delle risorse umane assegnate, siano esse riconducibili al ruolo di Soggetto Aggregatore e Centrale di acquisto siano esse (Lavori, Servizi di ingegneria e architettura - S.I.A., Forniture e Servizi), su delega , per conto e/o in favore delle diverse articolazioni dell'Amministrazione regionale, degli Enti e Agenzie del Sistema regione, Società in house e Aziende sanitarie.

Al riguardo e nello specifico, nell'Allegato 2 è riportata la Pianificazione delle iniziative di gara è tenuta ad espletare in quanto Soggetto Aggregatore della regione Sardegna ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 66/2014 e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Centrale di Acquisti regionale ai sensi dell'art. 1, commi 455 e 456, della L. n. 296/2006.

Come sopra accennato, la pianificazione operativa 2023 è stata dimensionata compatibilmente con la dotazione del personale attualmente assegnato alla Direzione generale che risulta essere in misura insufficiente rispetto all'effettivo fabbisogno e, tuttora, in numero inferiore anche rispetto al contingente organico di primo avvio fissato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 52/39 del 22/11/2017.

## **2. Quadro giuridico di riferimento:**

- Art. 21 D.Lgs n. 50/2016;
- D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014;
- D.Lgs. n. 50/2016 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- DPCM 11 luglio 2018 (Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89);
- Decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 (pubblicato in G.U. del 09/03/2018 n. 57);
- L.R. n. 5/2017, art. 2;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 9 maggio 2017, "Istituzione della direzione generale "Centrale Regionale di Committenza" con funzioni di soggetto aggregatore. Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, artt. 37 e 38";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 49/1 del 27 ottobre 2017, "Direzione generale della centrale regionale di committenza. Linee guida concernenti la centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e la fornitura di beni nell'ambito del territorio regionale";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 52/39 del 22 novembre 2017, "Direzione generale della centrale regionale di committenza. Attuazione Delib.G.R. n. 23/2 del 9.5.2017. Individuazione del contingente organico e conseguenti modificazioni organizzative. Art. 15 e 15 bis della legge regionale n. 31/1998".

## **3. Criteri di selezione delle iniziative di gara pianificate**

Con riguardo all'ambito di competenza rientrante nel ruolo di Soggetto Aggregatore (ex art. 9 D.L. n. 89/2014) e Centrale di acquisto regionale (ex art. 1, commi 455 e 456, L. n. 296/2006), la Pianificazione delle procedure per l'annualità 2023 (di cui all'Allegato 2 della presente deliberazione) è stata elaborata tenuto conto delle categorie merceologiche stabilite dal D.P.C.M. 2018, dei fabbisogni stimati in ambito sanitario nell'ottica di garantire la massima copertura delle predette categorie merceologiche in ordine anche al quadro contrattuale esistente e tenuto altresì conto dei confronti con Consip e gli altri SS. AA. del territorio nazionale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Con riguardo all'area di attività riguardante le procedure delegate da altre strutture e/o altre Amministrazioni, la pianificazione 2023 è stata elaborata tenuto conto del Programma biennale RAS di acquisto di forniture e servizi 2023-2024 e delle richieste di espletamento in delega pervenute da Enti, Agenzie e società del sistema Regione nonché Enti locali.

Fermo restando l'ottica generale di aggregazione degli affidamenti perseguita nella predisposizione della P.O. 2023 e la selezione degli interventi/iniziative di gara aventi le caratteristiche di appaltabilità, sono stati considerati anche i seguenti elementi di priorità indicati dalle Amministrazioni proponenti:

- **massima priorità** per gli interventi a rischio di definanziamento e agli interventi riguardanti il rischio idrogeologico (opere del Commissario governativo per l'emergenza idrogeologica), antincendio e protezione civile, interventi su risorse PNRR;
- **priorità** per gli interventi finanziati con risorse comunitarie ed interventi necessari per garantire lo svolgimento di funzioni di legge.